

Ricordi Stella degli anni Cinquanta

Rosanna Carteri, soprano che illuminò la Scala

*Una biografia sulla cantante che è stata una pupilla di Toscanini***Giovanni Gavazzeni**

■ Non dimenticare chi ha contribuito alla storia di una delle nostre maggiori istituzioni culturali - il Teatro alla Scala - è un merito sempre lodevole. Auspice la Veneranda Fabbrica del Duomo, Milano ha salutato con affetto Rosanna Carteri, soprano protagonista di tanti spettacoli lungo gli anni cinquanta e sessanta (secolo scorso), non solo nel

massimo teatro milanese - che allora era anche un faro nel consacrare il talento. L'occasione è stata la presentazione della biografia di Paolo Padoan, *Rosanna Carteri. Il fascino di una voce* (Marsilio), un incontro condotto con garbo da Armando Torno, cui spettava anche la prefazione del libro. Una car-

riera singolare quella della Carteri. Bruciò i tempi, debuttando diciottenne in sostituzione di una collega della grandezza di Renata Tebaldi, e nientemeno che in un'opera come il *Lohengrin* al Teatro dell'Opera di Roma. E si ritirò nel '65. Oltre alle indubbie doti, aveva avuto i maestri e i consiglieri giusti: per pri-

mo Ferruccio Cusinati, storico maestro del coro areniano, e poi il sovrintendente Pino Donati e sua moglie, la celebre soprano Maria Caniglia, entrambi suoi grandi sostenitori. Quando arriva l'audizione decisiva alla Scala in sala c'è Toscanini, che sale in palcoscenico per complimentarsi a suo modo: ac-

compagnandola al piano le predice quanto poi avverrà, un radioso futuro.

Un critico di riferimento, Eugenio Gara, l'ascolta nella *Bohème* (1952), direttore il sommo De Sabata. La serata consacra l'astro tenorile di Giuseppe Di Stefano, e Gara aggiunge: «La giovanissima Rosanna Carteri: 22 anni e uno smalto, una musicalità che le consentono di bruciare rapidamente tappa su tappa». Ritagliarsi uno spazio al tempo della Callas e della Tebaldi, accanto a giovani colleghe come Antonietta Stella o Renata Scottò, sono segni ulteriori di autentica e duratura «classe».

